

N. 30749



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del ~~TURISMO~~ e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: TAIGA INFERNO BIANCO

Metraggio } dichiarato 2800
 } accertato 2723

Marca: BAVARIA

3000 - 9.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: RUTH LEUWERIK - HANNES MESSEMER

REGIA : WOLFGAUG LIEBENEINER

TRAMA : Oltre gli Urali, all'estremo limite della Siberia, dimenticati dal mondo, trecento tedeschi vegetano a mala pena in un campo di concentramento Russo. Le condizioni in cui vivono hanno lasciato in loro ben poche tracce delle loro passate esistenze. La vita si svolge tra il lavoro forzato, un tozzo di pane ed un mare di sporcizia, di malattie e di morte. Anche il medico del campo si ammala e sente che la morte lo libererà presto da quest'inferno e chiede al comando Russo che venga inviato al campo un altro medico. Dopo lunga attesa, giunge il nuovo medico ed è una donna. Non certo più armata di medicamenti del suo predecessore, la donna riesce, a "curare" quella parte dei suoi pazienti che maggiormente aveva sofferto in quelle condizioni: lo spirito. Riesce a far riaccendere in ognuno il fuoco della speranza, il desiderio di vivere ancora, la volontà di resistere per qualche cosa che tutti avevano dimenticato. Quando, infine, giungerà l'ordine di rimpatrio per la dottoressa, essa accetta di abbandonare colui che nel frattempo l'aveva amata ed aiutata; non tanto per riacquistare l'agognata libertà, quanto per stabilire quel contatto con la Patria e la casa lontana, contatto che servirà ancora una volta a trascinare più tardi tutti gli altri verso la salvezza.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il - 2 DIC. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altro e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero:

2°)

Roma, li 15 DIC. 1959

IL MINISTRO